

Ileana Argentin

“Matteo non ci ascolta, è come il Marchese del Grillo”

di Paola Zanca

Ha già votato contro il Jobs Act. Si riconosce nella Sinistra dem di Gianni Cuperlo. Sulla “lista fedeltà” pubblicata dal *Foglio*, accanto al suo nome, c’è un “no”. E Ileana Argentin non si tira indietro. “Per me Matteo Renzi è come il marchese del Grillo”.

Quando diceva “lo so’ io e voi nun siete un cazzo”?

Nel nostro partito ci sono seri problemi perché abbiamo un segretario che non ascolta. Io non voglio dividere, né uscire dal Pd. Ma voglio il partito che abbiamo costruito, non un’altra cosa.

Quali sono le differenze?

Ero nella commissione Valori, quando è nato il Pd. E ora vedo un partito che va verso il centrodestra, che è totalmente plasmabile in base alle occorrenze e alle convenienze.

Succederà anche sul Quirinale?

Io in Parlamento sono arrivata con le pri-

marie, sono stata la donna più votata a Roma. Per cui non ho nessuna intenzione di accettare compromessi, se non di qualità.

Domani vedrete Renzi.

Voglio un Presidente serio, non un fantoccio. Se Renzi propone criteri di scelta condivisibili non spezzeremo il partito. Se, invece, per esempio viene con una donna di sinistra, pensando di farci contenti...

Finocchiario non la votereste?

Sarebbe un po’ complicato. Ma non farò il franco tiratore. Lo dirò apertamente.

Non ci sarà un bis dei 101?

Non lo so. E non so nemmeno, come ha detto Fassina, se fosse Renzi il loro capo. Ma certo, all’epoca nel partito c’era solo una frangia estrema, ed erano loro. E poi non posso non notare

che è stato tutto molto veloce: l’elezione del Capo dello Stato, il governo Letta, l’arrivo di Renzi. Per me un disegno politico c’è stato.

La rottamazione è avvenuta in fretta.

Ho anche condiviso tante sue battaglie. Quella sui giovani, per esempio. Ma attenzione: io ho 50 anni e mi sento una giovane per la politica, mica ho iniziato a 20 come loro! È vero, anch’io sono in Parlamento

perché sono quella in carrozzina, ma mi auguro di essere arrivata qui anche perché ho un percorso alle spalle... questi sono stati catapultati qui dopo il liceo!

Lei Matteo Renzi lo stima?

Come premier ci sta provando, ma come segretario non va: è un anno e mezzo che tento di parlargli. E come me, non ha mai dato udienza a tanti altri colleghi.

Forse adesso che ha bisogno dei vostri voti si accorgerà di voi. Anche solo per paura.

Guardi, voi lo sottovalutate... Renzi è uno talmente pieno di sé che si permette di dire in continuazione "Fassina chi?". Lui ha un accordo con Forza Italia, non gliene frega niente dei nostri voti. Se in prossimità della quarta votazione dovesse accorgersi che c'è qualcosa che non va, forse, allora... altrimenti, non ci si fila proprio.

E voi, avete paura?

Io non ho niente da perdere. E mi sono stancata di essere trattata come l'handicappata che si occupa degli handicappati. Rappresento i cittadini. E la mia unica paura è che ci ritroveremo con un grande partito al centro, da cui resteranno fuori solo le ali estreme. Non è certo quello che avevamo immaginato per il futuro del centrosinistra.



foto di fonte internet reperita da Blogaccio.eu